



Provincia di Bergamo
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



Sicurezza sul territorio, Caccia e Pesca
Caccia e Pesca

COPIA

Numero: **3109** / Reg. Determinazioni
Registrata in data **23/12/2013**

Dirigente: **CIGLIANO DOTT. ALBERTO**

OGGETTO:
INTERVENTI DI CONTROLLO SELETTIVO DEL CORMORANO (PHALACROCORAX
CARBO) SULLE ACQUE PROVINCIALI.



PROVINCIA DI BERGAMO

N.ro 111 interno del provvedimento Dirigenziale
Inviata all'Assessore in data
AT/MG

N. 3109 del Registro delle determinazioni

Data 23/12/2013

SETTORE SICUREZZA SUL TERRITORIO, CACCIA E PESCA SERVIZIO CACCIA E PESCA

**OGGETTO: INTERVENTI DI CONTROLLO SELETTIVO DEL CORMORANO
(PHALACROCORAX CARBO) SULLE ACQUE PROVINCIALI.**

DETERMINAZIONE

Assunta nel giorno diciannove del mese di *dicembre* dell'anno *duemilatredici*

IL DIRIGENTE DOTT. ALBERTO CIGLIANO

PREMESSO CHE:

- con deliberazione n. 555 del 17.12.2012, la Giunta Provinciale ha proceduto alla definizione del nuovo assetto organizzativo dei Settori e dei Servizi della Provincia;
- in esecuzione al Decreto Presidenziale n.23 del 21.12.2012 è stato conferito al sottoscritto l'incarico dirigenziale per il Corpo di Polizia Provinciale, Servizio Protezione Civile e Servizio Caccia e Pesca con decorrenza dal 01.01.2013 e termine al 31.12.2015;

VISTI:

- la Legge Regionale n. 31 del 05.12.2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale" ed in particolare l'art. 139, comma 7, ove è previsto che "*La provincia, al fine di tutelare specie ittiche autoctone, interviene con azioni mirate a contenere le specie animali predatrici dell'ittiofauna nel caso queste provochino danni all'equilibrio biologico del popolamento ittico*"
- il Documento tecnico regionale per la gestione ittica, adottato con DGR 11.2.2005 n.7/20557, ove si annovera l'aumento della presenza degli uccelli ittiofagi tra le cause dell'alterazione degli ecosistemi acquatici;
- il "Piano Ittico Provinciale" approvato con DCP n. 7 del 3.2.2009 dove, tra le azioni prioritarie per gli obiettivi del Piano, si prevede la mitigazione dell'attività predatoria degli uccelli ittiofagi;
- la Legge Regionale n. 26 del 16 agosto 1993 n. 26 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria" ed in particolare l'art. 41, comma 2 ove previsto che: "*Le province (omissis) per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche, provvedono al controllo delle specie di fauna selvatica o inselvatichita anche nelle zone vietate alla caccia*" ed il comma 3 ove stabilito che "*il controllo, esercitato selettivamente, viene praticato, di norma, mediante l'utilizzo di metodi ecologici, su parere dell'istituto nazionale per la fauna selvatica; qualora l'istituto verifichi l'inefficacia dei predetti metodi, le province predispongono piani di abbattimento. I piani devono essere attuati dalle guardie venatorie dipendenti dalle province (omissis)*";

VISTA la DGP n. 551 del 17.12.2012 "Attuazione degli interventi di controllo selettivo del Cormorano (*phalacrocorax carbo*) sulle acque provinciali. Approvazione del Documento interprovinciale di coordinamento e adesione al Protocollo operativo";

CONSIDERATO che il "Documento tecnico interprovinciale di raccordo delle azioni di controllo selettivo del Cormorano nel territorio lombardo 2011 - 2015" prevede la sottoscrizione di un "Protocollo operativo per il raccordo delle azioni di controllo esercitate dalle province di Brescia, Como, Lecco, Bergamo, Sondrio e Varese" annuale che impegna le singole Province a comunicare alla provincia di Brescia il numero degli esemplari abbattuti al fine di non superare il limite consentito e determinato per l'anno in corso in 1167 capi;

PRESO ATTO del parere favorevole al proseguimento degli interventi di controllo selettivo del Cormorano (*phalacrocorax carbo*) sulle acque provinciali espresso da ISPRA con nota prot. 35363 del 05.09.2013, a condizione che venga attuato con le stesse modalità indicate nella nota prot. n. 43722 del 19.11.2012 che di seguito si riportano:

- le attività saranno effettuate da personale del Corpo di Polizia Provinciale, eventualmente coadiuvato da Agenti di Vigilanza Volontari in possesso dei requisiti di legge;
- il periodo di esecuzione degli interventi è quello compreso fra la data di sottoscrizione del "Protocollo operativo per il raccordo delle azioni di controllo selettivo del *Cormorano (Phalacrocorax carbo)* esercitate dalle province di Brescia, Como, Lecco, Bergamo, Sondrio, Varese – stagione di svernamento 2013/2014" e il 15 marzo 2014;
- dovranno essere utilizzate armi ad anima liscia, utilizzando pallini d'acciaio o comunque munizioni atossiche prive di piombo;
- durante l'azione di abbattimento dei soggetti di Cormorano, al fine di rafforzare l'effetto dissuasivo nei confronti dei conspecifici, gli operatori incaricati indosseranno pettorine ad alta visibilità (gialle o arancio) affinché gli individui presenti e non abbattuti possano associare lo sparo e il conseguente abbattimento di conspecifici al colore giallo/arancio delle pettorine;
- qualora il coordinamento tra le province lombarde venisse a mancare o non fosse sufficientemente esaustivo la percentuale dei capi prelevabili non riguarderà più il 20% dei capi censiti a livello regionale ma il 20% dei capi censiti sul solo territorio provinciale;
- le azioni di controllo mediante abbattimento non dovranno essere condotte in corrispondenza dei dormitori di Cormorano o ad una distanza inferiore a 300 metri da questi;

ed unicamente nelle seguenti aree:

- Fiume Brembo, tratto compreso fra Lenna e Villa d'Almè
- Fiume Serio, tratto compreso fra la confluenza del T. Goglio in Comune di Gromo e Albino
- Fiume Oglio prelacuale, nel tratto di competenza provinciale

RICHIAMATO l'art. 107 del D.Lgs 267/2000, nonché l'art. 58 dello Statuto della Provincia approvato con deliberazione consiliare n. 64 del 12/07/2010, relativo alle competenze dei Dirigenti;

D E T E R M I N A

1. di sottoscrivere il "Protocollo operativo per il raccordo delle azioni di controllo selettivo del *Cormorano (Phalacrocorax carbo)* esercitate dalle province di Brescia, Como, Lecco, Bergamo, Sondrio, Varese – stagione di svernamento 2013/2014", allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di autorizzare il personale del Corpo di Polizia Provinciale, eventualmente coadiuvato da Agenti di Vigilanza Volontari in possesso dei requisiti di legge, ad effettuare sino al 15 marzo 2014 gli interventi di controllo del Cormorano sui seguenti corpi idrici:
- Fiume Brembo, tratto compreso fra Lenna e Villa d'Almè
 - Fiume Serio, tratto compreso fra la confluenza del T. Goglio in Comune di Gromo e Albino
 - Fiume Oglio prelacuale, nel tratto di competenza provinciale

alle seguenti condizioni:

- dovranno essere utilizzate armi ad anima liscia, utilizzando pallini d'acciaio o comunque munizioni atossiche prive di piombo;
 - durante l'azione di abbattimento dei soggetti di Cormorano, al fine di rafforzare l'effetto dissuasivo nei confronti dei conspecifici, gli operatori incaricati indosseranno pettorine ad alta visibilità (gialle o arancio) affinché gli individui presenti e non abbattuti possano associare lo sparo e il conseguente abbattimento di conspecifici al colore giallo/arancio delle pettorine;
 - qualora il coordinamento tra le province lombarde venisse a mancare o non fosse sufficientemente esaustivo la percentuale dei capi prelevabili non riguarderà più il 20% dei capi censiti a livello regionale ma il 20% dei capi censiti sul solo territorio provinciale;
 - le azioni di controllo mediante abbattimento non dovranno essere condotte in corrispondenza dei dormitori di Cormorano o ad una distanza inferiore a 300 metri da questi;
 - durante le azioni di controllo dovranno essere adottate tutte le prescrizioni necessarie a garantire un intervento in sicurezza;
3. di demandare all'Ufficio Pesca il compito di comunicare mensilmente al Settore Caccia e Pesca della provincia di Brescia il numero dei capi abbattuti nei tempi previsti dal "Protocollo operativo per il raccordo delle azioni di controllo selettivo del *Cormorano (Phalacrocorax carbo)* esercitate dalle province di Brescia, Como, Lecco, Bergamo, Sondrio, Varese – stagione di svernamento 2013/2014"
4. di trasmettere copia del presente provvedimento a
- Corpo di Polizia Provinciale
 - Corpo Forestale dello Stato
 - Organi di Vigilanza delle Associazioni di Pescatori

IL DIRIGENTE
- Dott. Alberto Zigliano -

PROTOCOLLO OPERATIVO PER IL RACCORDO DELLE AZIONI DI CONTROLLO SELETTIVO DEL CORMORANO (*Phalacrocorax carbo*) ESERCITATE DALLE PROVINCE di BRESCIA, COMO, LECCO, BERGAMO, SONDRIO, VARESE – stagione di svernamento 2013/2014.

Premesso che le Province di Como, Bergamo, Brescia, Lecco, Sondrio e Varese hanno avviato le procedure per il controllo selettivo del Cormorano (*Phalacrocorax carbo*) nella stagione di svernamento 2013/2014;

Evidenziato che tutti i programmi di intervento delle Province sopra citate sono stati redatti in applicazione al documento tecnico per il raccordo delle azioni di controllo selettivo del Cormorano;

Ricordato che tale documento individua un limite al numero degli abbattimenti, su base regionale, pari al 20% degli esemplari censiti nel più recente censimento IWC (International Waterbird Census);

Preso atto che il censimento IWC da utilizzarsi come riferimento per le azioni di controllo selettivo della stagione di svernamento 2013 - 2014 è quello dell'anno 2012, che ha rilevato la presenza, in Regione Lombardia, di n. 5833 esemplari di cormorano (conteggi presso i dormitori).

Rilevato che gli abbattimenti di cormorano, su base regionale, non possono pertanto superare il limite di 1167, pari al 20% di 5833;

Considerato che l'applicazione del suddetto limite richiede che le azioni esercitate dalle singole Province siano monitorate e coordinate tra loro;

Preso atto che il Settore Caccia e Pesca della Provincia di Brescia ha dato la disponibilità a svolgere tale ruolo di coordinamento;

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue:

1. le Province di Como, Bergamo, Lecco, Sondrio e Varese si impegnano a comunicare al Settore Caccia e Pesca della Provincia di Brescia il numero di esemplari di Cormorano abbattuti entro l'ultimo giorno di ogni mese;
2. la Provincia di Brescia si impegna a monitorare il prelievo complessivo su base regionale, a trasmettere mensilmente i dati cumulativi ad ISPRA e alle Province interessate e ad allertare le stesse qualora il numero degli abbattimenti cumulativi raggiunga l'80% del limite consentito.
3. Al fine di non superare il limite regionale, al raggiungimento o al superamento dell'80% del limite previsto, le Province di Como, Bergamo, Brescia, Lecco, Sondrio e Varese si impegnano a ripartire in parti uguali la quota residua e a comunicare settimanalmente alla Provincia di Brescia i dati di prelievo.

	Il Dirigente competente
Provincia di Bergamo	Dott. Alberto Cigliano
Provincia di Brescia	Ing. Raffaele Gareri
Provincia di Como	Dott. Alfredo Motta
Provincia di Lecco	Dott. Luciano Tovazzi
Provincia di Sondrio	Dott. Daniele Moroni
Provincia di Varese	Arch. Silvio Landonio



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E TRASMISSIONE

La suestesa determinazione:

è pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio per 15 giorni;

Bergamo, li 27 DIC. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Benedetto Passarello

Preso d'atto della Giunta Provinciale in seduta del _____

SEGRETERIA

Bergamo, li _____

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Composta di n. _____ pagine

Bergamo, li _____



Provincia di Bergamo

SCHEDA SINTETICA ART. 23 D.LGS. 33/2013

Tipologia del provvedimento	Determinazione Dirigenziale 3109/2013
Oggetto del provvedimento	INTERVENTI DI CONTROLLO SELETTIVO DEL CORMORANO (<i>PHALACROCORAX CARBO</i>) SULLE ACQUE PROVINCIALI.
Importo spesa prevista	//
Modalità di scelta del contraente	//
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento	L.R.31 /2008 D.G.R. n.7/20557 del 11.2.2005 D.C.P. n.7 del 3.2.2009 D.G.P. n.551 del 17.12.2012 note ISPRA n.35363 del 05.09.2013 n.43722 del 19.11.2012

Responsabile del Procedimento

Alberto Testa

tel. 035/387.458

e-mail: alberto.testa@provincia.bergamo.it

Dirigente del Settore

Dott. Alberto Cigliano

tel. 035/387.790

e-mail: alberto.cigliano@provincia.bergamo.it